



ISTITUTO SUPERIORE

STRIANO – TERZIGNO

STRIANO: IPSEOA-CORSO SERALE IPSEOA- TERZIGNO: SCIENTIFICO-SCIENZE UMANE-LINGUISTICO

PROT 3327 DEL 15/05/2026

A.S.2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'O.M. 54 del 26/03/2026 e ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. Lgs. 62/2017



CLASSE V SEZ E IPSEOA SALA E VENDITA

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe V sez. E dell'IPSEOA ad indirizzo Sala e Vendita, riunitosi in forma collegiale in data 07/05/2026. Si compone di n° 21 fogli numerati e n° 15 allegati. Verrà pubblicato all'Albo e al Sito web dell'Istituto.

DOCENTE	MATERIA
OMISSIS	LINGUA E CULTURA INGLESE
OMISSIS	SOSTEGNO
OMISSIS	SOSTEGNO
OMISSIS	RELIGIONE
OMISSIS	LAB. SERVIZI SALA E VENDITA
OMISSIS	ITALIANO/STORIA
OMISSIS	SOSTEGNO
OMISSIS	SCIENZE MOTORIE
OMISSIS	SOSTEGNO
OMISSIS	MATEMATICA
OMISSIS	LAB. SERVIZI ENOGASTROMIA
OMISSIS	DIR. E TECN. AMMINISTRATIVE
OMISSIS	SOSTEGNO
OMISSIS	SCIENZA DEGLI ALIMENTI
OMISSIS	SOSTEGNO
OMISSIS	LINGUA E CULTURA FRANCESE
OMISSIS	SOSTEGNO

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Alfano Mario

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.ssa ROSARIA MURANO

SOMMARIO

1. Breve storia dell'Istituto	4
2. Composizione del Consiglio di classe nel Triennio	5
3. Elenco dei candidati	6
4. Presentazione della classe	7
5. Il profilo educativo, culturale e professionale e i traguardi formativi attesi.....	9
<i>5a. Quadro orario settimanale</i>	<i>11</i>
<i>5b. Attività di ampliamento dell'offerta formativa nel triennio.....</i>	<i>12</i>
<i>5c. Ambienti di apprendimento: Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo</i>	<i>13</i>
6. Obiettivi trasversali	14
7. Organizzazione delle attività didattiche	15
8. Metodologie didattiche	16
9. Strategie e metodi per l'inclusione e attività di recupero e potenziamento	17
10. Criteri e strumenti di valutazione	18
11. Modalità di verifica	19
IL CONSIGLIO DI CLASSE	20

1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'I.S. “**Striano-Terzigno**” nasce nel 2017 in seguito al dimensionamento della rete scolastica regionale (delibera Giunta Regionale n. 817 del 28/12/2016) per accorpamento della sez. IPSEOA dell'IIS “Luigi de' Medici” di Striano e del Liceo Scientifico di Terzigno sez. staccata del Liceo “A. Diaz” di Ottaviano (delibera Sindaco Metropolitano n. 198 del 25/11/2016).

La nascita della **sede di Striano** risale all'anno scolastico 2008-2009 con solo 3 classi prime. A quell'epoca l'Istituto utilizzò 3 aule della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “A. D'Avino” di Striano e, attraverso la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali coinvolti, ottenne anche l'utilizzo di altri ambienti che furono dedicati ai laboratori di cucina, sala e ricevimento. I primi diplomi di qualifica professionale di operatore dei servizi di ricevimento e di ristorazione si sono avuti nell'anno scolastico 2010-2011. La nuova sede dell'Istituto di via Sarno p/co Verde è stata inaugurata nell'anno scolastico 2011-2012. L'IPSEOA di Striano è attualmente un punto di riferimento importante nel campo dell'offerta formativa scolastica del territorio e rappresenta un indubbio catalizzatore della crescita culturale e sociale di tutto il comprensorio. I titoli di studio conseguibili presso l'IPSEOA proiettano i giovani direttamente nel mondo del lavoro e, ad oggi, tanti nostri ex studenti, sono portatori in Italia e nel mondo, con diffusi riconoscimenti, della qualità e della professionalità acquisita negli anni di studio.

La **sede di Terzigno**, invece, fu istituita nel 1978 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Pascal” di Pompei. Agli inizi degli anni Novanta la sede di Terzigno diveniva sezione staccata del Liceo “Rosmini” di Palma Campania. Nel 2000 vi fu ancora un cambio di vertice, divenendo sezione staccata dell'I.T.C.G.L.S. “L. da Vinci” di Poggioreale. Nel 2005 si ha l'istituzione del Liceo Psicopedagogico. Dal 2008 fino al 2016, invece, viene associata al Liceo Classico “A. Diaz” di Ottaviano. Nel 2014, in considerazione di esigenze territoriali, viene istituita una sezione staccata di Liceo linguistico nella sede di Terzigno. Dal 2017 il Liceo di Terzigno viene associato all'IPSEOA di Striano formando l'IS Striano-Terzigno. Dopo alcuni anni di calo di iscrizioni, attualmente la sede di Terzigno è composta da 20 classi nei tre indirizzi: LICEO SCIENTIFICO, LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO.

L'I.S. “**Striano-Terzigno**” si articola attualmente nei seguenti indirizzi: IPSEOA con sede a Striano in via Sarno Parco Verde; Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico con sede a Terzigno in via Avini.

SEDE DI STRIANO



SEDE DI TERZIGNO



2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline	III anno Docenti	IV anno Docenti	V anno Docenti
Lingua e Letteratura Italiana	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Lingua Inglese	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Lingua Francese	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Storia	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Matematica	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Diritto e Tecniche Amministrative	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Scienza degli Alimenti	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Laboratorio Servizi di Enogastronomia	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Laboratorio Servizi di Sala e Vendita	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Religione Cattolica o Attività Alternative	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>
Sostegno	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>	<i>OMISSIS</i>

3. ELENCO DEI CANDIDATI

NR	ALUNNO
1.	<i>OMISSIS</i>
2.	<i>OMISSIS</i>
3.	<i>OMISSIS</i>
4.	<i>OMISSIS</i>
5.	<i>OMISSIS</i>
6.	<i>OMISSIS</i>
7.	<i>OMISSIS</i>
8.	<i>OMISSIS</i>
9.	<i>OMISSIS</i>
10.	<i>OMISSIS</i>
11.	<i>OMISSIS</i>
12.	<i>OMISSIS</i>
13.	<i>OMISSIS</i>

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Situazione della classe con riferimento anche al percorso di studi del triennio.

La classe è composta da 13 alunni di cui 5 femmine e 8 maschi, residenti nell'area geografica di Striano e dei comuni limitrofi. Gli allievi provengono tutti dallo stesso gruppo dall'inizio del triennio, ad eccezione degli alunni F. A. ripetente, N. A. dal quarto anno frequentante e proveniente da altro istituto.

Nella classe sono presenti 4 alunni con disabilità, per i quali è stato elaborato il PEI.

L'alunna F. A. segue una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5), mentre gli alunni F. N., S. M. e V. V. seguono una programmazione di classe con obiettivi minimi (art.15, comma 3, O.M. 90 del 21/5/01). L'alunna F. A. è seguita per nove ore dalla prof.ssa Aurino Ilaria, nove ore dalla prof.ssa Palmieri Maria e nove ore dalla prof.ssa Gigi Luigina. L'alunno F. N. è seguito per nove ore dalla prof.ssa Auricchio Maria e nove ore dalla prof.ssa Napolitano Monica. L'alunno S. M. è seguito per nove ore dalla prof.ssa Auricchio Maria e per nove ore dalla prof.ssa Sarnataro Anna. L'alunno V. V. è seguito per nove ore dal prof. Lettieri Carmine.

Per gli alunni F. N., S. M. e V. V. il Consiglio di Classe richiede l'assistenza del docente di sostegno durante lo svolgimento, sia delle prove scritte che del colloquio orale. Per l'alunna F. A. si propongono prove differenziate, sull'esempio di quelle predisposte in occasione delle simulazioni.

Pertanto, al fine di rendere più sereno lo svolgimento delle prove, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sulla base delle indicazioni deliberate dal C.d.C., gli alunni F. N., S. M. e V. V. sosterranno le prove dell'Esame di Stato con le stesse modalità seguite durante l'anno scolastico, in linea con gli interventi educativi - didattici sulla base del PEI e con le stesse modalità di valutazione in esso previste.

Nel corso degli anni il gruppo alunni si è ridimensionato perché non sempre ammessi alla classe successiva. Il numero contenuto di alunni ha favorito lo sviluppo delle dinamiche relazionali tra i componenti il gruppo classe e tra questi ed il corpo docenti. Tuttavia, va segnalata la presenza di alcuni studenti poco propensi ad un'operosa partecipazione alle attività di classe e quando coinvolti non sempre hanno risposto in maniera adeguata. Se pur ben disposti nei confronti dei docenti, alcuni studenti, nel corso dell'anno scolastico, sono stati più volte sollecitati ad uno studio più costruttivo; tuttavia, va evidenziata la partecipazione costante e attiva da parte di alcuni allievi, che hanno seguito con interesse il percorso formativo.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e la frequenza alle lezioni è risultata regolare ad eccezione di alcuni ragazzi che si sono distinti per un considerevole numero di assenze e/o di ritardi imputabili a motivi personali, di salute (in parte certificate) o alla mancata consapevolezza del valore dell'impegno e della partecipazione. Ciò ha comportato, talvolta, un rallentamento dell'attività didattica e ha pregiudicato il profitto di alcuni studenti.

Nel corso del triennio la classe ha cambiato docenti in varie discipline (in particolare in Italiano, Storia, Laboratorio di Servizi Enogastronomici e Scienza degli Alimenti), come evidenziato nell'apposita tabella, e ciò ha contribuito per alcuni allievi a rendere più difficoltosa l'acquisizione di un metodo di studio sicuro e autonomo.

Lo svolgimento delle attività didattiche è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato, nonostante il rallentamento dovuto agli interventi di recupero in itinere, dettati dalla necessità di colmare le lacune evidenziate al termine del 1° quadrimestre e nella prima metà del secondo quadrimestre.

Il Consiglio di Classe ha cercato di lavorare sempre con sinergia, cogliendo le problematiche espresse dalla classe e dai singoli. Ha proposto continue sollecitazioni per accrescere la motivazione allo studio e ha attivato mirati interventi didattico-educativi di sostegno e recupero, sia per favorire la crescita globale della persona come cittadino attivo e consapevole, che per sanare le specifiche difficoltà nell'apprendimento dei contenuti disciplinari.

Dal punto di vista delle competenze si individuano alunni con buone potenzialità che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente in tutte le discipline; alunni con discrete potenzialità che si sono impegnati in modo altalenante raggiungendo, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi in misura sufficiente; tuttavia, vi sono alcuni alunni, non particolarmente motivati, molto discontinui nell'impegno, che hanno conseguito gli obiettivi in misura solo parziale. In definitiva, nel corso del triennio, mentre il metodo di studio andava affinandosi in alcuni, in altri il rendimento non ha sempre mantenuto livelli sufficienti. In generale il lavoro è stato accettabile e la crescita costante. La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata quasi sempre propositiva, mentre l'interesse è variato a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto.

È opportuno sottolineare che tutti gli insegnanti attraverso continue sollecitazioni, interventi mirati e strategie personalizzate, hanno sempre lavorato per garantire a tutti gli allievi un percorso di formazione umana e culturale adeguato alla loro specifica individualità.

Dal punto di vista scolastico la classe ha mantenuto nell'ultimo anno un profilo pienamente sufficiente, solo una minoranza degli studenti si è costantemente impegnata per dare il meglio di sé; la maggioranza di loro, pur mostrando spesso buone potenzialità, non ha saputo portare a maturazione la qualità dello studio.

Nell'area professionalizzante positiva e proficua è risultata la partecipazione alle attività pratiche di laboratorio e del PCTO, che gli alunni hanno svolto regolarmente e con correttezza nell'ultimo triennio.

Tutor del PCTO per tutto il triennio è stato il Prof. Arbia Francesco. Non poche, durante l'anno, sono state le iniziative promosse dalla scuola, nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa a cui gli studenti hanno partecipato. In questi contesti hanno mostrato un profondo interesse e anche di sapersi organizzare, in taluni casi autonomamente, con serietà e competenza. Tutti gli alunni hanno partecipato con costanza e impegno alle attività dei percorsi per le competenze trasversali previste (PCTO), come si evince dall'allegato G.

Alcuni allievi si sono distinti in modo particolare per l'affidabilità e la correttezza nello svolgimento delle mansioni; altri, che nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato qualche difficoltà nello studio delle discipline, nel contesto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno trovato un orizzonte adeguato ad esprimere il meglio delle loro abilità, riuscendo a superare i propri limiti e a raggiungere adeguati livelli di impegno e partecipazione.

Tali alunni hanno comunque mostrato di preferire molto la pratica delle materie professionalizzanti. Nel corrente anno scolastico sono stati progettati ed attivati dall'I.S. "Striano-Terzigno" moduli curriculari di orientamento formativo di 30 ore a seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento. Gli studenti, supportati dal tutor, hanno compilato l'E-Portfolio, un nuovo strumento introdotto dalle linee guida, che integra e completa il percorso scolastico e favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Si rimanda all'Allegato I, parte integrante del presente documento, per il dettaglio delle attività svolte.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti delle classi quinte hanno regolarmente sostenuto le prove INVALSI, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In conclusione si può affermare che gli obiettivi stabiliti nelle Unità di Apprendimento sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità e le proprie attitudini e i propri tempi di apprendimento.

5. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE E I TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Questi è in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature ed alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- usare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale, orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione dell'Enogastronomia, il diplomato, in particolare, è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo, promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

A conclusione del percorso quinquennale i diplomati delle articolazioni *Enogastronomia* conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Nell'articolazione Accoglienza turistica, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico- alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione Accoglienza turistica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

5a. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE DI STUDIO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	4	3	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	2	2	2
LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3	3
LAB.DI SALA E VENDITA (ore di compresenza con Scienza degli Alimenti e Francese)	7 (1)	6 (1)	5 (2)
LAB. DI ENOGASTRONOMIA	/	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4	4
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITA' INTEGRATIVE	1	1	1

5b. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO ATTIVITA'	DURATA IN ORE	DATA
L'importanza della FSL e i profili professionali	6	1/12/2025 2/12/2025
Osservazione e affiancamento alle diverse figure professionali	4	5/12/2025
PROGRAMMA "Scuole che Promuovono Salute"- Incontriamoci	2	22/04/2026
UnisaOrienta Experience	15	20/02/2025 25/02/2025 3/03/2025 21/03/2026
Univexpo: manifestazione dell' orientamento	4	12/11/2025
Visione del film: "Il treno dei bambini"	3	29/10/2025
Visione del film: "Nero"	3	26/11/2025
Visione del film: "Il Maestro"	3	21/01/2025
Attività di riflessione sulla Giornata della memoria	3	27/01/2026
Riflessioni sul ruolo della donna nella società	3	25/11/2025
Giornata del ricordo delle Foibe	3	10/02/2026

5c. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo di ciascun studente si è dato priorità alla sua dimensione sociale e ai suoi processi di apprendimento. Nel proporre nuovi contenuti, ogni docente ha preso in esame l'esperienza pregressa incoraggiando l'apprendimento collaborativo e suscitando curiosità e passione per le nuove conoscenze. Si è privilegiato una didattica improntata all'operatività per imparare ad apprendere.

Lo svolgimento dei programmi è stato impostato secondo la didattica per unità di apprendimento, seguendo una scansione temporale per quadrimestre.

Per costruire un idoneo ambiente di apprendimento, le scelte organizzative, metodologiche e strumentali predisposte dall'insegnante, hanno previsto:

- la lezione dialogata per rilevare sia le conoscenze pregresse sia le esperienze degli alunni
- la proposta di immagini, articoli, tabelle, grafici da analizzare;
- l'attività di ricerca per rendere l'alunno soggetto attivo ed operativo;
- l'utilizzo di testi, mappe concettuali, video, documentari;
- prove di varia tipologia;
- potenziamento delle competenze digitali attraverso l'uso della LIM, PC e piattaforme e-learning.

Gli spazi previsti sono stati: l'aula, i laboratori e le uscite didattiche.

6. OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Senso di responsabilità e partecipazione	X		
Rispetto di sé e degli altri	X		
Rispetto delle regole scolastiche e sociali		X	
Organizzazione del lavoro individuale		X	
Uso di un registro linguistico diversificato			X
Possesso di un metodo di lavoro efficace			X
Possesso di una solida preparazione culturale			X

7. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Coerentemente con le scelte del Collegio dei Docenti, l'anno scolastico è stato diviso in quadrimestri, nell'arco dei quali la verifica del lavoro svolto ha avuto cadenza periodica.

Qualora si fosse reso necessario, il Consiglio di classe, tramite il coordinatore, ha provveduto ad informare tempestivamente i genitori circa le eventuali anomalie del percorso scolastico.

Il lavoro collegiale è stato basato essenzialmente sul confronto costante tra i membri del C.d.C.; l'obiettivo didattico principale è stato quello di eseguire un lavoro per lo più completo ed interattivo, con il contributo interdisciplinare di ogni suo componente, che comprendesse tutte le linee programmatiche fissate all'inizio dell'anno scolastico.

A tal riguardo tutti i docenti si sono adoperati per promuovere negli studenti una formazione culturale armoniosa, basata soprattutto sullo sviluppo di capacità rielaborative ed argomentative e sull'acquisizione di un adeguato metodo di studio che permettesse loro di assimilare in modo critico i contenuti proposti. I nuclei fondanti delle singole discipline sono stati sviluppati da tutti i docenti, consolidando conoscenze e competenze già acquisite. Il Consiglio di classe ha sviluppato quattro UDA trasversali, deliberate in sede collegiale, stabilendo modalità di interazione tra le diverse discipline, palesando, così, la natura inter e pluridisciplinare del sapere. Ciò, al fine di portare gli allievi alla consapevolezza della necessità di mettere in relazione tra loro i contenuti delle diverse discipline, eliminando il pregiudizio dell'incomunicabilità delle stesse e avviando una prospettiva che ne affermi, invece, la connessione.

UDA Trasversali

1. ENERGIA, RISPARMIO ENERGETICO E SPRECO ALIMENTARE;
2. L'EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE;
3. L'UOMO E L'AMBIENTE UN EQUILIBRIO DIFFICILE;
4. LA PROMOZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

Il C.d.c ha concordato la simulazione della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato per facilitare un approccio più sereno alle prove d'esame.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

DISCIPLINA	LEZIONI FRONTALI	LAVORI GRUPPO	DI DISCUSSIONI	ATTIVITÀ APPROFONDIME NTO	DI ALTRO
ITALIANO	X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	
DTA	X	X	X	X	
SC. ALIMENTI	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X	
FRANCESE	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X	X	
LAB. ENO	X	X	X	X	
LAB. SALA	X	X	X	X	
SC. MOTORIE	X	X	X	X	
RELIGIONE	X	X	X	X	

9. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le principali linee d'azione attraverso cui costruire realmente una didattica inclusiva sono le seguenti:

- Sviluppare un clima sereno in classe
- Partire dalle conoscenze pregresse degli studenti
- Attivare interventi didattici personalizzati
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio

Pertanto, le metodologie e le strategie didattiche finalizzate all'inclusione hanno avuto come obiettivo individuare i punti di forza di ciascun alunno, valorizzandoli e al contempo minimizzando i punti di debolezza. Inoltre, il Consiglio di classe ha promosso iniziative volte a favorire una continua interazione con il gruppo classe, anche allo scopo di sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Le azioni di recupero e/o potenziamento nelle diverse discipline sono state svolte utilizzando diverse metodologie che hanno affiancato la lezione frontale, quali:

- Problem solving
- Mastery learning
- Cooperative learning
- Lavori individuali
- Group work
- Flipped Classroom
- Pair work
- Brainstorming
- Peer to peer

10.CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tutti i docenti si sono impegnati affinché la verifica del processo di insegnamento/apprendimento fosse un processo continuo, funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla crescita culturale ed educativa dello studente.

Nella valutazione, formativa e sommativa, si è tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso, delle conoscenze e competenze acquisite, dell'assiduità nella frequenza, della capacità di collegare le conoscenze nelle argomentazioni e degli obiettivi disciplinari conseguiti.

La valutazione è stata effettuata in base ai criteri su esposti, e tenendo conto, inoltre, delle seguenti abilità: logico-deduttive, logico-linguistiche, operative, organizzative, progettuali, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, di sintesi, di osservazione, di valutazione, di estrapolazione, di autonomia nell'orientarsi nelle scelte.

Al fine di assumere continue informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, sull'adeguatezza dei metodi e degli strumenti didattici utilizzati nonché sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno effettuato un adeguato numero di verifiche secondo le tipologie qui di seguito riportate per ciascuna disciplina.

11. MODALITA' DI VERIFICA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	I T A L I A N O	S T O R I A	M A T E M A T I C A	D T A	F R A N C E S E	I N G L E S E	S C · A L I M E N T I	S C · M O T O R I E	L A · S A L A	L A B E N O ·	R E L I G I O N E
PROVE SCRITTE											
Analisi testuale, saggio breve, relazione, articoli di giornale	X	X					X				
Problemi applicativi, a soluzione rapida			X	X							
Esercizi/traduzioni			X	X	X	X					
Prove strutturate di varia tipologia (vero/falso; corrispondenze, quesiti a scelta multipla)				X	X	X		X	X	X	
Prove semistrutturate di varia tipologia (quesiti a risposta singola, quesiti a trattazione sintetica)	X	X	X	X	X	X					
Prove integrate: semistrutturate e strutturate							X				
Prove grafiche e/o Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X					
Consegna attraverso piattaforma e-learning e social network											
PROVE ORALI											
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Domande a risposta breve	X	X	X	X	X	X	X				
Relazione							X				
Interventi da posto	X	X	X	X	X	X	X		X		X
PROVE PRATICHE											
Esercitazioni				X				X	X	X	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
OMISSIS	LINGUA E CULTURA INGLESE	
OMISSIS	SOSTEGNO	
OMISSIS	SOSTEGNO	
OMISSIS	RELIGIONE/ATT. ALTERNATIVE	
OMISSIS	LAB. SERVIZI SALA E VENDITA	
OMISSIS	ITALIANO/STORIA	
OMISSIS	SOSTEGNO	
OMISSIS	SCIENZE MOTORIE	
OMISSIS	SOSTEGNO	
OMISSIS	MATEMATICA	
OMISSIS	LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMIA	
OMISSIS	DIR. E TECN. AMMINISTRATIVE	
OMISSIS	SOSTEGNO	
OMISSIS	SCIENZA DEGLI ALIMENTI	
OMISSIS	SOSTEGNO	
OMISSIS	LINGUA E CULTURA FRANCESE	
OMISSIS	SOSTEGNO	

*COORDINATORE

Il Dirigente Scolastico

Dott. Prof.ssa Rosaria Murano

